



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 35 del 08/04/2020**

**Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. - Liquidazione in favore del CTU Ing. Giovanni Losasso, giusta provvedimento del 06/05/2019 emesso dal Tribunale di Taranto nella procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 335/2017 R.G.E. – Regione Puglia c/ D'Ambrogio Antonio.**

## RELAZIONE

SDL/AGR/2020/00

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio, derivante da un provvedimento emesso dal Tribunale di Taranto il 06.05.2019, in favore dell'Ing. Giovanni Losasso, nel giudizio di esecuzione immobiliare promosso dalla Regione Puglia ed iscritto al n. 335/2017 R.G.E..

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro trenta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue.



Pende dinanzi al Tribunale di Taranto una procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 335/2017 R.G.E., attivata dalla Regione Puglia nei confronti di D'Ambrogio Antonio, nato a Sava (TA) il 12.04.1963, per il recupero del premio di primo insediamento concesso ai sensi del Regolamento CEE 797/85.

Nell'ambito di tale giudizio di esecuzione, avente n. 335/2017 R.G.E., con provvedimento reso all'udienza del 06/05/2019 il Giudice Dott.ssa Zanna del Tribunale di Taranto ha liquidato in favore del CTU, Ing. Giovanni Losasso, per l'incarico da espletarsi, la complessiva somma di €. 1.466,86, oltre accessori, ponendo l'onere del pagamento a carico della Regione Puglia, salvo rivalsa.

Con Pec del 30.01.2020 la Sezione Contenzioso di Taranto ha trasmesso al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, per gli adempimenti di competenza, la nota con cui l'Ing. Losasso chiedeva il pagamento della somma disposta dal Giudice dell'Esecuzione allegando copia del decreto di liquidazione del 06.05.2019.

Con PEC del 28.02.2020, la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura e la pesca ha chiesto all'Ing. Giovanni Losasso pro-forma di fattura relativa alla somma da erogare.

In data 02.03.2020, l'Ing. Giovanni Losasso ha prodotto, a mezzo pec, conteggio, acquisito agli atti al prot. AOO\_030/03/03/2020 n. 3735, relativo alle competenze a lui spettanti che ammontano a complessivi €. 1.861,15, (di cui € 293,37 per ritenuta d'acconto) comprensivi di contributi professionali come per legge.

Al fine di dare esecuzione a quanto disposto dal Giudice, si deve procedere con la liquidazione della predetta somma in favore dell'esperto Ing. Giovanni Losasso, salva successiva rivalsa.

M.D.  
R.F.

*U.S. Aquarone*  
*Losasso*

IL PRESIDENTE

Dott. Michele Emiliano

*Michele Emiliano*



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2020, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)  
del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.  
Provvedimento del 06.05.2019 emesso dal Tribunale di Taranto  
nel giudizio iscritto al n. 335/2017 R.G.E.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.)

1. Il debito fuori bilancio derivante dal provvedimento del 06.05.2019 emesso dal Tribunale di Taranto nel giudizio iscritto al n. 335/2017 R.G.E., promosso dalla Regione Puglia nei confronti del sig. D.A., per la liquidazione, in favore dell'Ing. Giovanni Losasso, per l'incarico di CTU, dell'importo complessivo di €. 1.861,15= è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i..

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 dovuta a titolo di spese procedurali si provvede, mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio, come segue:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo 1 - Spese correnti

Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti Spese procedurali e legali" €. 1861,15=

